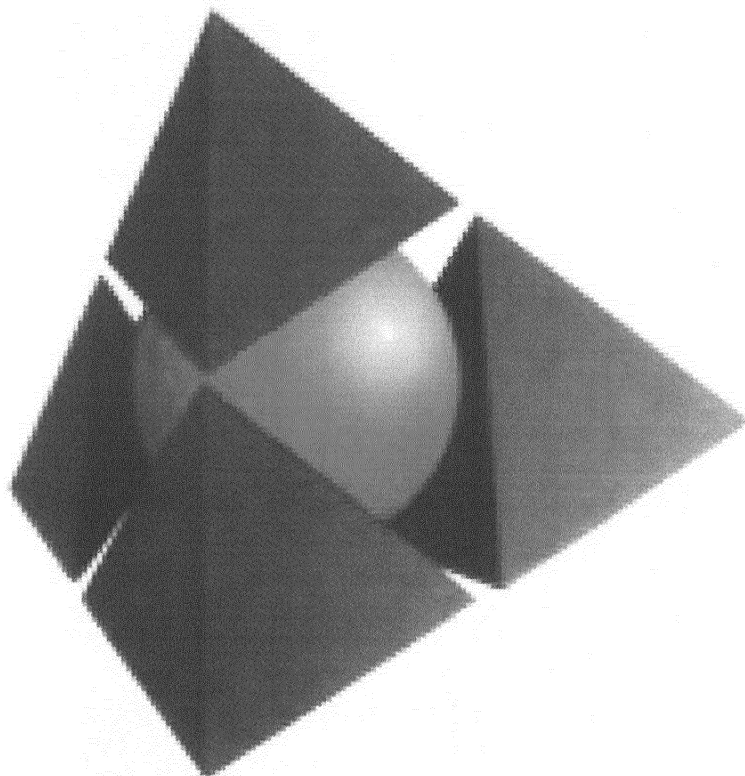


**CONSORZIO PER L'AREA DI
SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**
(Ente pubblico economico)



PIANO ANNUALE ECONOMICO-FINANZIARIO

2024

La legge regionale 8 marzo 2007 n. 2, all'art. 15, comma 3, stabilisce che i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale devono predisporre e approvare, entro il 31 ottobre di ogni anno, un Programma triennale di attività e un Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale. Il Piano annuale, concernente i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio successivo, deve tener conto dei ripiani di eventuali disavanzi.

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 2/2007, i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale devono provvedere alla:

1. acquisizione, anche mediante procedure espropriative, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di aree attrezzate per insediamenti di tipo industriale, artigianale, commerciale all'ingrosso e al minuto, o destinate a centri e servizi commerciali. Raggiunto il limite del 70 per cento nell'assegnazione dei suoli di un agglomerato ricadente nel Consorzio, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture e dei servizi comuni di tale agglomerato può essere affidata in concessione dal Consorzio ASI a un consorzio o società consortile costituiti da imprese insediate, cui può partecipare, con quote di minoranza, lo stesso Consorzio ASI;
2. realizzazione, su delega di enti territoriali, delle opere di urbanizzazione relative ad aree attrezzate per insediamenti produttivi, nonché delle infrastrutture e delle opere per il loro allacciamento ai pubblici servizi, sulla base di apposite convenzioni;
3. vendita, all'assegnazione e alla concessione a imprese di lotti in aree attrezzate;
4. costruzione in aree attrezzate di fabbricati, impianti, laboratori per attività industriali e artigianali, commerciali all'ingrosso e al minuto, depositi e magazzini;
5. vendita e alla locazione alle imprese di fabbricati e impianti in aree attrezzate. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio con proprio atto individua i criteri per favorire e regolare la localizzazione all'interno delle aree e dei fabbricati dei Consorzi;
6. costituzione e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi e di smaltimento dei rifiuti speciali o pericolosi (non urbani);
7. realizzazione e alla gestione di impianti tecnologici per la distribuzione di gas e fluidi e per la realizzazione e la gestione di altri impianti a rete;

8. recupero di aree e immobili industriali preesistenti ai sensi dell'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo). Ove ricorrano ragioni d'urgenza e di pubblica utilità, il recupero può avvenire attraverso la procedura di esproprio;
9. gestione di impianti di produzione combinata e di distribuzione di energia elettrica e di calore in regime di autoproduzione;
10. acquisto o alla vendita di energia elettrica da e a terzi da destinare alla copertura dei fabbisogni consortili;
11. gestione degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione;
12. gestione di spazi e servizi destinati a funzioni di incubatori di impresa per ospitare prioritariamente azione derivare (in Spin-Off), come strumento di trasferimento tecnologico, per favorire la nascita di nuovi soggetti economici che hanno la caratteristica di rendere possibile l'utilizzazione industriale della ricerca scientifica e tecnologica;
13. riscossione delle tariffe e dei contributi per l'utilizzazione da parte di terzi di opere e servizi realizzati o gestiti dai Consorzi;
14. assunzione di ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali anche mediante la promozione di società e di consorzi di gestione a capitale misto;
15. espressione di pareri obbligatori, prima del rilascio di licenze, concessioni e autorizzazioni da parte delle competenti autorità locali, sulla conformità urbanistica delle costruzioni da insediare nel territorio consortile e sulle loro destinazioni d'uso. Per il rilascio di tali pareri vale la regola del silenzio-assenso, trascorsi trenta giorni dalla data di richiesta del parere stesso.

I Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale possono, altresì:

- promuovere e sottoscrivere accordi, contratti o intese di programma per l'attuazione di interventi complessi, implicanti l'azione coordinata e integrata con altri soggetti, disciplinati da norme comunitarie, statali e regionali;
- promuovere la costituzione di soggetti di diritto privato con la partecipazione di imprese, nonché di enti e organismi pubblici e privati interessati, per la gestione e l'erogazione di servizi connessi allo sviluppo

dell'attività produttiva nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi secondo le procedure comunitarie;

- operare in forma imprenditoriale mediante atti di diritto privato con esplicita esclusione delle attività pubblicistiche quali quelle relative alla redazione dei piani urbanistici esecutivi degli agglomerati, alla realizzazione delle opere pubbliche infrastrutturali, alle procedure espropriative, alla locazione ed alienazione di terreni e fabbricati.

In relazione alle funzioni e alle attività che il quadro legislativo su delineato assegna ai Consorzi, la Direzione Generale ha predisposto i seguenti documenti:

1. Programma triennale di attività 2024/2026 che comprende il Programma triennale dei lavori pubblici relativo alle opere da realizzare nel triennio 2024/2026 con relativo elenco annuale 2024;
2. Piano annuale economico e finanziario 2024 attuativo del Programma triennale.

Richiamato il contesto normativo passiamo ad analizzare la realtà economica e sociale nella quale sono collocate le Aree industriali in relazione alle funzioni che svolgono i Consorzi.

Nell'attuale contesto economico il Consorzio, nella piena consapevolezza delle difficoltà in cui versano gli Enti locali, ha concentrato i propri sforzi nell'attuazione di politiche di contenimento dei costi, predisponendo un programma di interventi, negli ambiti di propria competenza, sia di manutenzione che di investimento, cogliendo, per questi ultimi, le opportunità offerte dai finanziamenti comunitari e regionali.

La progettualità relativa agli investimenti e alle opere a realizzarsi è ben rappresentata nel piano triennale delle opere pubbliche. Le fonti, le risorse finanziarie sulle quali fondare la realizzazione degli investimenti trovano il loro fondamento in Misure Straordinarie di Finanziamenti dedicati:

- Patto per la Puglia mediante una procedura negoziata con cui la Regione Puglia ha destinato al Consorzio Asi l'importo complessivo di circa Euro 11.00.000,00 in relazione alla rispondenza della progettualità ai criteri di ecosostenibilità, efficienza ed efficientamento delle infrastrutture, attrattività degli investimenti, riqualificazione delle Aree Industriali proiettando lo sviluppo industriale nei principi dell'APPEA.

- Casa delle Tecnologie Emergenti -Bari Open Innovation Hub- che prevede la realizzazione di un polo funzionale all'interno della sede consortile a servizio delle sart-up emergenti. Il progetto è stato finanziato con fondi ministeriali attraverso il Comune di Bari.

Attingendo a queste risorse che si quantificano complessivamente in un importo di circa 12.000.000,00 Euro, il Consorzio potrà risolvere definitivamente alcune criticità presenti da anni quali ad esempio la rimozione delle criticità presenti nell'insediamento di Molfetta in relazione all'erogazione di alcuni servizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano nella fornitura acqua, nell'impianto di depurazione, nello smaltimento di acque meteoriche) ed assolvere alle sollecitazioni provenienti dalle Imprese insediate che richiedono maggiore sicurezza e monitoraggio del territorio.

Comunque nel piano triennale delle opere pubbliche sono indicati tutti gli interventi ad eseguirsi.

- 1 - *Realizzazione di un depuratore per la rete di fogna nera a servizio dell'Agglomerato Industriale di Molfetta;*
- 2 - *Rischio idraulico tra Lama Misciano e via dei Fiordalisi nell'Agglomerato Industriale di Bari-Modugno;*
- 3 - *Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Progetto stralcio n.1);*
- 4 - *Ripristino dell'impianto di affinamento dell'affluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari-Modugno;*
- 5 - *Completamento delle reti fognarie consortili nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno;*
- 6 - *Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate esterne e delle coperture dell'immobile consortile sito in Via dei Gladioli a Modugno (Ba) attualmente locato alla ALSTOM.*
- 7 - *Lavori relativi all'impermeabilizzazione dei lastrici solari presso Rustici Industriali di proprietà consortile nel complesso immobiliare Nuovi Rustici di via dei Bucaneve e nel complesso immobiliare di via dei Gladioli (Rimodulazione);*

- 8 - *Adeguamento alle vigenti normative dell'impianto elettrico esistente presso i locali al Piano Terra e al Piano Primo nell'immobile consortile sito in via delle Dalie n.5 a Modugno e presso i locali al Piano Interrato e al Piano Terra nell'immobile consortile sito in via dei Gladioli a Modugno;*
- 9 - *Casa delle tecnologie emergenti – Bari Open Innovation HUB. Lavori di sistemazione spazi presso sede consortile di Via delle Dalie n. 5 a Modugno (BA).*
- 10 - *Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'esercizio ferroviario del raccordo esistente tra l'Interporto di Bari e lo stabilimento ex BB Bari Srl.*
- 11 - *Realizzazione di un Parco con annessa Scuola per l'infanzia a servizio dell'agglomerato industriale di Bari-Modugno;*
- 12 - *Lavori di rifunzionalizzazione degli spazi consortili esistenti all'interno della sede del Consorzio ASI di Bari;*
- 13 - *Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Lotto stralcio n.2);*
- 14 - *Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Lotto stralcio n.3);*
- 15 - *Completamento della messa in sicurezza della rete viaria consortile con adeguamento e messa in sicurezza degli accessi ai lotti nell'agglomerato industriale di Molfetta.*
- 16 - *Adeguamento e potenziamento del sistema di accumulo distribuzione idrica presso la zona artigianale di Bari-Modugno;*
- 17 - *Adeguamento e potenziamento del sistema di adduzione e distribuzione idrica presso l'agglomerato industriale di Molfetta;*
- 18 - *Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 1: Bacini 2-3-4);*
- 19 - *Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 2: Bacini 5-6);*
- 20 - *Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 3: Bacini 7-8);*
- 21 - *Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 4: Bacini 9-10-11);*

- 22 - *Rifunzionalizzazione della rete di distribuzione acqua industriale di Bari-Modugno;*
- 23 - *Rifunzionalizzazione Centro Direzionale ASI e realizzazione di nuovo polo attrattore di imprese;*
- 24 - *Revisione del servizio di trasporto pubblico con realizzazione di un'area di interscambio attrezzata nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno.*

Di questo elenco i progetti indicati ai nn. 13,14,16,17,18,19,20,21,22 sono stati presentati nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Acqua Bene Comune" con fonte di stanziamento in risorse statali. Il soggetto giuridico che sta gestendo il progetto è il Commissario Governativo della Zes Adriatica Puglia Molise, ma ad oggi non si conoscono gli esiti della procedura.

Di seguito il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi che contiene un elenco il cui valore stimato dei singoli interventi è pari o superiore a 140.000 Euro e, ai sensi del c.6 dell'art.6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs.36/2023, i servizi di cui all'art.41 c.9-10 del predetto D.Lgs.36/2023, nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale dei beni e servizi:

- 1 - *Servizio annuale di portierato presso il complesso immobiliare Nuovi Rustici di Via dei Bucaneve a Modugno (Ba)*
- 2 - *Affidamento del servizio di progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Ripristino dell'impianto di affinamento dell'affluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari-Modugno*
- 3 - *Servizio progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Adeguamento e potenziamento del sistema di adduzione e distribuzione idrica presso l'agglomerato industriale di Molfetta*
- 4 - *Servizio progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 1: Bacini 2-3-4)*
- 5 - *Servizio progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 2: Bacini 5-6)*

- 6 - Servizio progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 3: Bacini 7 - 8)
- 7 - Servizio progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Adeguamento della fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta (Stralcio 4: Bacini 9-10-11)
- 8 - Servizio progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Rifunzionalizzazione della rete di distribuzione acqua industriale di Bari Modugno
- 9 - Affidamento del servizio di progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Progetto stralcio n.2)
- 10 - Affidamento del servizio di progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE -- Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Molfetta ed eventuale adeguamento alla normativa vigente (Progetto stralcio n.3)
- 11 - Affidamento del servizio di progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE per la Realizzazione di un Parco con annessa Scuola per l'infanzia a servizio dell'agglomerato industriale di Bari-Modugno

Sono stati, invece, espunti rispetto alla precedente programmazione, per le motivazioni che seguono, i seguenti interventi relativi alle Opere Pubbliche:

- 1 - Realizzazione di n.4 nuovi rustici industriali per il completamento del lotto H presso il complesso di via dei Gladioli (Intervento appaltato);
- 2 - Lavori di sistemazione della rete viaria dell'agglomerato industriale di Bari - Modugno. Nuovo svincolo lungo la SS96 in sostituzione di quello esistente "ex Calabrese" (Intervento appaltato);
- 3 - Messa in sicurezza della rete viaria consortile con adeguamento degli accessi ai lotti, realizzazione di piste ciclabili, aree a verde attrezzate, way finding nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno (Intervento appaltato);
- 4 - Realizzazione dello svincolo di collegamento tra la bretella di raccordo tangenziale di Bari-A14 e la SP1 e di rotatorie nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno (Intervento appaltato);

5 - Attività n.6 del progetto "ZonASISicura Videosorveglianza e monitoraggio ambientale. Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari". Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 – Asse 2 "Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico" – Linea di Azione 2.1.1 "Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo" (Intervento appaltato).

e i seguenti beni e servizi inseriti nel precedente piano triennale:

- 1 - Affidamento del servizio di progettazione definitiva/esecutiva -- Realizzazione di n.4 nuovi rustici industriali per il completamento del lotto H presso il complesso di via dei Gladioli (Servizio già affidato);
- 2 - Affidamento del servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in esecuzione -- Realizzazione di n.4 nuovi rustici industriali per il completamento del lotto H presso il complesso di via dei Gladioli (Servizio già affidato);
- 3 - Affidamento del servizio di DL e CSE -- Realizzazione dello svincolo di collegamento tra la bretella di raccordo tangenziale di Bari-A14 e la SP1 e di rotatorie nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno (Importo sotto soglia prevista per l'inserimento in programmazione);
- 4 - Affidamento del servizio di DL e CSE per la Realizzazione di un Parco con annessa Scuola per l'infanzia a servizio dell'agglomerato industriale di Bari-Modugno (Servizio accorpato ad altro);
- 5 - Affidamento del servizio di progettazione definitiva-esecutiva per la Messa in sicurezza della rete viaria consortile con adeguamento degli accessi ai lotti, realizzazione di piste ciclabili, aree a verde attrezzate, way finding nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno (Servizio già affidato);
- 6 - Affidamento del servizio di DL e CSE per la Messa in sicurezza della rete viaria consortile con adeguamento degli accessi ai lotti, realizzazione di piste ciclabili, aree a verde attrezzate, way finding nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno (Servizio già affidato);
- 7 - Affidamento della redazione dello studio di fattibilità per l'allocatione della zona doganale interclusa (Importo sotto soglia prevista per l'inserimento in programmazione);
- 8 - Affidamento delle coperture assicurative del Consorzio (Importo sotto soglia prevista per l'inserimento in programmazione);

- 9 - *Servizio annuo di raccolta, trasporto e conferimento a discarica di rifiuti eterogenei presenti all'interno dei lotti consortili nell'agglomerato industriale di Molfetta (Importo sotto soglia prevista per l'inserimento in programmazione);*
- 10 - *Servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto elettronici per il personale dipendente dell'Ente per il triennio 2023-2024-2025 (Servizio già affidato);*
- 11 - *Gestionali appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (Importo sotto soglia prevista per l'inserimento in programmazione);*

Le possibili coperture economiche per gli interventi inseriti nella programmazione sono preliminarmente individuate, in linea di massima, nei fondi già stanziati in favore dell'Ente nell'ambito del del FSC 2014-2020 "Patto per lo Sviluppo della Puglia" e nei Fondi ministeriali gestiti dal Comune di Bari. Le stesse dovranno essere verificate ed eventualmente modificate a seguito della definizione della procedura di assegnazione delle risorse, della loro distribuzione fra gli interventi e delle eventuali economie nella disponibilità del Consorzio.

Va ricordato che sono a regime gli interventi manutentivi programmati, che hanno consentito e consentiranno il recupero di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività e della *mission* del Consorzio, in particolare nell'assicurare e nel garantire servizi di rilevanza collettiva alle imprese insediate.

Merita un cenno l'impianto di affinamento, investimento realizzato in passato dal Consorzio ma non produttivo di servizi e pertanto di reddito perché non in funzione ovvero non completato nella realizzazione che ne consentirebbe il pieno funzionamento. Ci si augura nel corso del 2024 di avviare le procedure per rendere funzionante e pertanto efficiente sotto ogni profilo il predetto impianto.

Nel 2021 e 2022 abbiamo portato a termine il processo amministrativo che ci ha consentito di collocare sul mercato degli operatori specializzati l'impianto di stoccaggio. L'impianto, nonostante gli interventi di manutenzione straordinaria e di aggiornamento tecnologico eseguiti negli anni 2013/2014, non era fornito di accatastamento e di autorizzazione amministrative all'esercizio. Abbiamo richiesto l'AUA e abbiamo regolarizzato finanche l'accatastamento mai richiesto.

Un cenno va anche fatto al Patrimonio immobiliare del Consorzio che necessita di interventi manutentivi straordinari ormai indispensabili e non più derogabili. In tal senso la manutenzione straordinaria e il gravoso esborso nel pagamento dell'Imu a favore dei Comuni rappresenta un aggravio nella gestione dell'Ente. Il reddito da locazioni non è sufficiente a coprire il pagamento dei tributi locali (Imu) e gli esborsi per la manutenzione straordinaria. Né si registra una rivalutazione del patrimonio immobiliare che possa giustificare lo squilibrio sempre più crescente tra reddito da locazioni ed oneri/costi collegati e connessi al patrimonio immobiliare.

Diventa sempre più urgente la riforma dei Consorzi che dovrà in prima battuta porsi il problema delle risorse necessarie per il funzionamento degli stessi o attraverso il trasferimento di risorse da parte degli Enti locali che godono dei servizi a domanda collettiva resi dal Consorzio in loro vece ovvero attraverso la contribuzione obbligatoria ed imposta dalla legge da parte degli insediati a favore del Consorzio in vece del pagamento dei tributi locali.

Sulla base di tali considerazioni è auspicabile una maggiore partecipazione degli Enti Locali Soci nella consapevolezza che il Consorzio si sostituisce in toto alle amministrazioni comunali nell'erogazione dei servizi a domanda collettiva, destinando a tale attività proprie risorse di bilancio senza, peraltro, poter contare su alcuna entrata fissa, certa e ricorrente ad eccezione dell'esiguo contributo erogato dal Comune di Bari per i servizi a domanda collettiva ricadente nel suo territorio. Non può ulteriormente restare disapplicato l'art. 6 dello Statuto con cui si stabilisce che i servizi a domanda collettiva debbano essere erogati dal Consorzio previa sottoscrizione di apposita convenzione con i Comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso.

A tal proposito si precisa che nel 2022 vi è stata la sottoscrizione della convenzione con il Comune di Modugno e nel 2023 con il Comune di Bitonto. E' in fase di rinnovo la convenzione con il Comune di Bari scaduta dal 2019, mentre è in itinere la sottoscrizione della convenzione con il Comune di Molfetta. Tanto anche al fine di continuare a garantire l'erogazione di tutti quei servizi che vengono resi dal Consorzio Asi sulle reti viarie che tra l'altro, essendo aperte all'uso pubblico senza limitazioni, vengono utilizzate dalle cittadinanze dei territori in cui sono presenti gli agglomerati industriali consortili.

Si auspica pertanto che le Amministrazioni Comunali comprendano fino in fondo la comunanza di interessi che vi è tra il Consorzio e i Comuni interessati dagli insediamenti industriali. Non vi è alcuna valida ragione che possa giustificare la mancanza di contribuzione da parte dei Comuni che invece sono chiamati nelle zone P.I.P. ad intervenire e ad erogare i servizi alle imprese insediate.

In tal senso il futuro dei Consorzi passa inevitabilmente da una maggiore partecipazione gestionale, ma anche e soprattutto finanziaria, da parte delle amministrazioni comunali e delle aziende insediate. Un intervento decisivo in tal senso potrà venire dalla nuova legge regionale di riforma dei Consorzi che, a differenza di quella attuale, dovrà specificare compiti e funzioni degli Enti e, al contempo, individuare le risorse economiche con cui farvi fronte in un contesto in cui è fin troppo evidente la nuova "mission" dei Consorzi non più limitata ad un'attività pubblicistica (espropri, assegnazione suoli, realizzazione infrastrutture e pianificazione urbanistica) ma, invece, più orientata all'erogazione di servizi che possano costituire "attrattività" per gli insediamenti produttivi in un'area funzionale attenta allo sviluppo ecosostenibile. La riforma dovrà consentire ai Consorzi di recuperare i suoli e gli insediamenti produttivi, capannoni, non più utilizzati e dismessi da anni. Nell'ottica del risparmio di suolo, della riqualificazione del territorio e della funzione di garantire ed incentivare lo sviluppo industriale ecosostenibile, va letta la nuova mission dei Consorzi non potendo più essere tollerato il degrado ambientale caratterizzato da insediamenti produttivi abbandonati e dalla contestuale carenza di spazi, suoli, per realizzare nuovi processi produttivi.

In questo contesto il Consorzio opera ponendo in essere tutte le misure correttive per il contenimento dei costi gestionali e del massimo efficientamento delle proprie risorse.

Sono in corso le procedure di ampliamento del territorio Asi, di circa 80 ettari con l'ingresso del Comune di Bitritto, nonché con l'ampliamento degli attuali confini appartenenti sia al territorio di Modugno che di Bitonto.

Si intende comunque evidenziare che sono in fase di definizione i contenziosi con il Comune di Modugno e di Molfetta.

Con il Comune di Modugno è stato definito il contenzioso ed è in corso la dilazione nel pagamento delle somme quantificate e concordate; resta da quantificare il contributo a versarsi per gli anni che vanno dal 2017 al 2021. E' stata anche sottoscritta la convenzione, definendo in tal modo i rapporti

futuri, determinando il contributo in Euro 120.000,00 annui salvo rendicontazione dei maggiori importi riferiti a spese sostenute dal Consorzio e rendicontate.

Si è definito transattivamente il contenzioso con il Comune di Molfetta, avente ad oggetto la contribuzione dello stesso Comune per le spese sostenute dal Consorzio per i servizi a domanda collettiva resi sul territorio di Molfetta nell'arco temporale 2009/2015 ponendo termine ad un conflitto che ha generato incomprensioni e tensioni amministrative derivanti dalla conflittualità tra il Consorzio ed un socio. Definito transattivamente il giudizio si sono poste le basi per definire il contributo per gli anni 2016/2022 e la bozza di convenzione come previsto dalla legge regionale.

Particolare attenzione è stata dedicata nella predisposizione del bilancio finanziario. Infatti, l'attuazione degli investimenti realizzati in passato unitamente a quelli effettuati a partire dal 2007 con fondi regionali ed europei, i cui pagamenti sono stati anticipati dal Consorzio, hanno prodotto flussi attivi di cassa nel corso del 2020/2023, in virtù dei rimborsi regionali, che consentiranno una serena gestione di cassa.

Pur in presenza di un quadro generale non particolarmente favorevole, si è riusciti a programmare un triennio che consentirà al Consorzio di svolgere ancora la propria *mission*.

Per gli investimenti è stato predisposto il programma triennale dei lavori pubblici, ed il relativo programma annuale, ove sono riportati i lavori il cui valore stimato è pari o superiore a euro con l'indicazione, per la prima annualità, dei mezzi finanziari.

Il programma triennale costituisce, pertanto, momento attuativo dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Per quanto attiene gli acquisti di beni e servizi, la formazione del relativo programma triennale (ex biennale) è obbligatoria per spese di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro che è stato ritualmente predisposto.

In tale logica gli interventi previsti nel *Programma triennale delle opere pubbliche* nel triennio 2024/2026 e nel *Programma triennale che attiene l'acquisto di beni e servizi 2024/2026* ammontano rispettivamente:

--per il 2024 a €. 5.754.931,65 per opere pubbliche ed €. 195.000 per acquisto di beni e servizi

--per il 2025 a €. 20.709.654,57 per opere pubbliche ed €. 0 per acquisto di beni e servizi

--per il 2026 a €. 29.424.753,42 per opere pubbliche e 0 per acquisto di beni e servizi

per un totale nel triennio di €. 56.084.339,60.

Si precisa ulteriormente che a fronte dell'investimento complessivo di Euro 56.084.339,60 previsionale, saranno a carico del Consorzio, nel triennio 2024/2026, complessivamente Euro 2.247.536,87 per l'attuazione del programma ed Euro 195.000,00 per l'acquisto di beni e servizi in quanto non coperti da contributi esterni.

I singoli interventi nelle varie annualità e per i corrispondenti importi con le relative fonti di finanziamento sono desumibili dalle tabelle allegate.

Unitamente al Programma triennale delle opere pubbliche e al Programma triennale di attività allegato è, altresì, riportato il Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale.

Modugno

Il Direttore Generale
Avv. Domenico Mariani

Il Presidente
Avv. Pierluigi Vulcano

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari

PIANO ANNUALE ECONOMICO 2024

Descrizione	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2024
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	3.186.045	2.710.393	3.255.243	3.300.000
Ricavi per alienazione di aree e fabbricati	2.380.858	1.697.800	1.331.358	2.200.000
Proventi per infrastrutturazione agglomerato	588.640	743.836	1.775.467	900.000
Proventi per frazionamenti	112.806	121.191	34.601	90.000
Proventi per istruttoria progetti	103.720	128.002	107.867	110.000
Ricavi diversi e arrotondamenti	21	27	13	-
Rimborsi per revoca assegnazione suoli	-	19.537	5.937	-
INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	49.876	35.000
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	49.876	35.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.891.614	3.886.573	5.105.055	4.049.000
Fitti Capannoni	738.386	724.189	756.127	800.000
Fitti suoli consortili	12.585	22.827	4.974	5.000
Rimborsi e recuperi spese ASI SpA	567.923	552.096	856.972	860.000
Rimborsi e recuperi spese	189.921	66.597	104.795	100.000
Contributi annuali Soci consorziati	200.000	200.000	200.000	200.000
Canone occupazione sottosuolo	132.342	121.881	127.899	130.000
Contributi per erogazione dei servizi a domanda collettiva da Soci consorziati	507.708	772.995	1.460.769	450.000
Riaddebito costo personale distaccato ad ASI S.p.A.	283.047	288.910	275.870	290.000
Recupero dei servizi comuni rustici/capannoni industriali	211.538	187.393	181.968	190.000
Rimborsi e recuperi spese canile consortile	1.622	2.378	1.607	-
Reversal contributi in conto capitale	859.942	860.099	860.101	860.000
Rimborsi Cofel Energia elettrica	111.288	47.892	220.561	160.000
Scambi sul posto GSE	3.178	3.436	4.227	4.000
Utilizzo Fondo eccedente e svalutazione crediti	53.329	35.880	49.185	-
COSTI PER ACQUISTI DI BENI	1.070.168	380.135	21.354	27.000
Acquisto aree e fabbricati	1.034.033	355.407	810	-
Costi per notifiche	1.409	735	593	1.000
Costi per attraversamento	1.190	1.435	1.447	2.000
Costi per canoni utilizzo demanio idrico regionale	4.879	4.879	4.879	5.000
Cancelleria, stampati e materiale informatico	10.461	5.352	2.266	5.000
Spese postali e diverse	700	963	534	1.000
Spese per carburanti, lubrificanti e simili	5.285	4.515	6.738	8.000
Costi per acquisto di materiale di consumo e abbuoni passivi	12.211	6.849	4.087	5.000
PER SERVIZI	2.037.855	2.072.573	2.587.157	2.479.000
Premi di assicurazione	90.344	88.806	88.095	90.000
Spese condominiali	41.355	85.205	57.856	60.000
Rimborsi spese diverse	3.577	14.318	11.179	15.000
Spese per imposte di bollo e commissioni bancarie	905	832	1.076	1.000
Spese di manutenzione ordinaria e gestione patrimonio	135.066	114.486	129.753	135.000
Spese legali	181.667	222.108	117.417	100.000
Spese per energia elettrica	456.777	419.939	1.015.123	900.000
Canoni acqua e fogna e relativi consumi	410.222	470.027	510.791	500.000
Spese telefoniche e telegrafiche	12.056	11.958	21.749	22.000
Rimborsi chilometrici Organi consortili	859	1.206	2.530	2.000
Spese notarili	6.055	11.959	2.665	2.000
Consulenze amministrative, contabili, fiscali e sicurezza	35.280	46.056	49.103	50.000
Spese Organismo di vigilanza ex L.231/2001	8.333	13.680	10.000	10.000
Assistenza hardware e software	16.055	14.828	20.695	20.000
Cassa professionisti 4%	16.100	16.202	11.451	15.000
Spese per pulizia	10.665	23.209	24.581	25.000
Compensi Amministratori	56.088	56.088	50.300	56.000

Descrizione	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2024
Compensi Collegio dei Revisori	64.104	53.585	64.104	64.000
Consulenze tecniche	78.570	26.161	24.040	25.000
Spese per missioni	1.060	1.757	143	1.000
Spese di pubblicità, bandi di gara e simili	2.800	1.200	8.366	5.000
Buoni pasto e aggiornamento professionale	8.140	10.818	9.849	21.000
Servizi vigilanza beni consortili	154.570	91.567	103.746	110.000
Manutenzione rete pubblica illuminazione	237.198	276.578	252.545	250.000
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.520	4.484	5.200	5.000
Canoni di noleggio	2.520	4.484	5.200	5.000
COSTI DEL PERSONALE	2.096.818	2.002.012	1.874.853	1.940.000
Retribuzioni	1.580.251	1.473.100	1.349.107	1.400.000
Oneri sociali INPDAP, INPS ed INAIL	390.442	391.105	350.561	360.000
Accantonamento TFR	126.125	137.807	175.185	180.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	832.047	679.105	1.021.378	638.000
Imposta di registro su contratti e sentenze, tributi sui libri sociali e sanzioni+ACI	12.165	20.558	15.413	16.000
Contributo società controllata ASI S.p.A	398.861	145.052	171.366	180.000
TARI - TASI - IMU	375.859	411.200	385.155	410.000
Costi per risarcimenti diversi	18.469	10.633	12.960	10.000
Libri, Riviste ed Abbonamenti vari	4.665	1.038	1.679	2.000
Contributi associativi	19.300	18.700	20.100	20.000
Minusvalenze	-	18.128	-	-
Sopravvenienze passive	-	31.977	94.646	-
Perdite su crediti	2.728	18.776	320.059	-
Oneri infrastrutture agglomerato	-	3.043	-	-
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.095	24.021	14.012	15.000
Amm.to Altre immobilizzazioni	25.095	24.021	14.012	15.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.269.297	1.463.061	1.382.615	1.400.000
Amm.to Immobilizzazioni materiali	1.269.297	1.463.061	1.382.615	1.400.000
SVALUTAZIONE CREDITI	24.714	152.370	363.846	-
Accantonamento fondo svalutazione su crediti	24.714	152.370	363.846	-
RIMANENZE	- 341.705	- 612.281	494.397	700.000
Rimanenze iniziali	14.260.295	14.602.000	15.214.281	13.900.000
Rimanenze finale	14.602.000	15.214.281	14.719.884	13.200.000
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	24.651	175.142	471.179	-
Accantonamenti per vertenze giudiziarie e contenziosi	24.651	175.142	471.179	-
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZIARI	10.995	984	1.577	1.000
Interessi attivi	10.995	984	1.577	1.000
Interessi moratori e rivalutazione monetaria	-	-	-	-
INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI	16.476	304	2.533	1.000
Interessi passivi per anticipazioni	16.476	304	2.533	1.000
Interessi moratori e rivalutazione monetaria	-	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	358	-	-	-
IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI	12.641	241.607	152.823	180.000
IRAP	12.168	52.126	86.225	80.000
IRES	12.837	189.481	67.890	100.000
RETTIFICHE IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	12.364	-	1.292	-
RISULTATO NETTO	17.719	15.417	20.404	0

PIANO ANNUALE FINANZIARIO 2024

Cassa	1.000
C/C bancari	5.600.000
Apertura di credito per cassa	-
DISPONIBILITA' LIQUIDA INIZIALE AL 1 GENNAIO 2023	5.601.000
ENTRATE FINANZIARIE DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE ED ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.537.000
Altri ricavi e proventi	1.778.000
Proventi finanziari	1.000
Riscossione crediti da attivo circolante	900.000
Riscossione per fatture da emettere	2.000.000
Riscossione crediti per contributi in conto capitale per progetti finanziati	860.000
Riscossione contributi in conto finanziamento da piano investimenti	4.427.000
Accensione finanziamenti	-
Disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	-
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE	11.503.000
USCITE FINANZIARIE DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE ED ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	
Costi per acquisti di beni	25.000
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.487.000
Costi del personale	2.040.000
Oneri diversi di gestione	569.000
Interessi passivi ed oneri finanziari	1.000
Imposte e tasse (IRES - IRAP)	240.000
Pagamento a fornitori, debiti previdenziali, tributari e diversi	1.400.000
Investimenti e realizzazione di opere finanziate da piano investimenti	4.427.000
Rimborso finanziamento per apertura di credito	-
Investimenti per immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	1.522.000
TOTALE USCITE FINANZIARIE	12.711.000
DISPONIBILITA' LIQUIDA FINALE AL 31 DICEMBRE 2024	4.393.000

